

ASSEMBLEA DELL'UNIONE DELL'EUROPA OCCIDENTALE ASSEMBLEA INTERPARLAMENTARE EUROPEA DELLA SICUREZZA E DELLA DIFESA

II parte della 53^a Sessione ordinaria
(Parigi, 3-5 dicembre 2007)

Raccomandazione n. 811 ⁽¹⁾

Le attività terroristiche lungo il confine tra Turchia e Iraq

Annunziata il 29 aprile 2008

L'ASSEMBLÉE,

(i) Considérant que la Turquie est membre de plein droit de l'OTAN et membre associé de l'UEO;

(ii) Rappelant que la Turquie, candidate à l'adhésion à l'Union européenne, est prête à s'engager aux côtés de l'UE pour lutter contre le terrorisme et qu'elle participe à des opérations de l'Union au titre de la PESG;

(iii) Rappelant que l'UE a inscrit, depuis 2002, le PKK sur sa liste d'organisations terroristes prosrites et qu'elle a exprimé à maintes reprises son soutien au

droit pour la Turquie de défendre ses citoyens face aux attaques terroristes;

(iv) Condamnant les actions terroristes menées récemment par le PKK qui, une fois de plus, ont causé la mort de soldats turcs;

(v) Rappelant que le Parlement turc a autorisé le gouvernement à déployer des forces armées pour effectuer des opérations transfrontalières dans le territoire irakien si celles-ci se révélaient nécessaires pour combattre le PKK;

(vi) Rappelant que la Présidence de l'UE a déclaré que la communauté internationale doit « appuyer les efforts déployés par la Turquie pour protéger la population turque et combattre le terro-

⁽¹⁾ Adoptée par l'Assemblée le 4 décembre 2007, au cours de sa 8ème séance plénière.

risme, tout en respectant l'Etat de droit, en sauvegardant la paix et la stabilité internationales et régionales, et tout en s'abstenant de toute action militaire disproportionnée »;

(vii) Rappelant aussi que la Présidence de l'UE estime primordial de renforcer le dialogue et la coopération entre les gouvernements turc et irakien afin de faire face à ce problème, et qu'elle a exhorté le gouvernement irakien et le gouvernement régional kurde à garantir le respect de la frontière turque et à s'assurer que le territoire irakien ne soit pas exploité pour commettre des actes terroristes contre la Turquie;

(viii) Prenant acte de la déclaration du Président irakien Talabani, qui estime qu'il n'est pas dans l'intérêt de l'Irak que le PKK défende la cause kurde par le terrorisme;

(ix) Rappelant les différents accords de sécurité conclus récemment entre l'Irak et la Turquie dans le cadre de la lutte contre le PKK;

(x) Sachant que la Turquie soutient l'intégrité territoriale, la souveraineté et l'unité de l'Irak;

(xi) Considérant que la stabilité de la région nord de l'Irak, en majorité kurde, notamment en raison de son rôle en tant que pôle économique pour la région, est aussi dans l'intérêt de la Turquie;

(xii) Estimant que si la Turquie effectuait une importante incursion transfrontalière dans le territoire irakien, celle-ci pourrait avoir des conséquences négatives pour la stabilité de l'Irak;

(xiii) Considérant que les services de renseignement jouent un rôle clé dans la lutte contre le terrorisme;

(xiv) Notant la coopération renforcée établie entre la Turquie et les Etats-Unis, qui prévoit le partage du renseignement en

temps utile, avec la possibilité d'engager une action en justice, en vue de mettre fin à la menace que fait peser le PKK au nord de l'Irak;

(xv) Prenant acte que la Turquie appelle ses alliés et la communauté internationale à réagir face aux activités terroristes sur sa frontière avec l'Irak,

RECOMMANDE AU CONSEIL D'INVITER LES PAYS DE L'UEO EN TANT QUE MEMBRES DE L'UNION EUROPEENNE A:

1. Prendre les mesures nécessaires pour prévenir toutes les activités ayant un lien avec le PKK sur leur territoire, notamment les actions illicites telles que le recrutement de terroristes, l'incitation à la haine et à la violence, le blanchiment d'argent, le trafic de drogue, d'armes et d'explosifs, dans la stricte application du Règlement du Conseil concernant l'adoption de mesures restrictives spécifiques à l'encontre de certaines personnes et entités dans le cadre de la lutte contre le terrorisme;

2. Soutenir le gouvernement irakien et le gouvernement régional kurde dans leurs efforts pour prévenir et réprimer les activités terroristes menées par le PKK en territoire irakien;

3. Continuer à demander à la Turquie de s'abstenir de toute action militaire disproportionnée dans sa lutte contre le terrorisme du PKK;

4. Encourager la Turquie à poursuivre son processus de réforme politique tout en respectant les droits de tous les citoyens, y compris ceux d'origine kurde;

5. Exhorter toutes les communautés kurdes vivant dans la région à continuer à oeuvrer pour la défense de leur identité culturelle par des moyens exclusivement pacifiques.

N. B. Traduzione non ufficialeRaccomandazione n. 811 ⁽¹⁾

Le attività terroristiche lungo il confine tra Turchia e Iraq

L'ASSEMBLEA,

(i) Considerando che la Turchia è membro a pieno titolo della NATO e membro associato dell'UEO;

(ii) Ricordando che la Turchia, candidata all'adesione all'Unione europea, è pronta ad impegnarsi a fianco dell'UE per combattere il terrorismo e che essa partecipa ad operazioni dell'Unione in base alla PESC;

(iii) Ricordando che l'UE ha inserito, dal 2002, il PKK nell'elenco di organizzazioni terroristiche messe al bando e che ha espresso più volte il suo sostegno al diritto della Turchia di difendere i suoi cittadini di fronte agli attacchi terroristici;

(iv) Condannando le azioni terroristiche condotte di recente dal PKK le quali, ancora una volta, hanno causato la morte di soldati turchi;

(v) Ricordando che il Parlamento turco ha autorizzato il governo a schierare forze armate per effettuare operazioni transfrontaliere in territorio iracheno se tali operazioni si rivelassero necessarie per combattere il PKK;

(vi) Ricordando che la Presidenza dell'UE ha dichiarato che la comunità internazionale « deve appoggiare l'impegno posto in essere dalla Turchia per proteg-

gere la popolazione turca e combattere il terrorismo, rispettando nel contempo lo Stato di diritto, salvaguardando la pace e la stabilità internazionale e regionale, ed astenendosi da ogni azione militare sproporzionata »;

(vii) Ricordando anche che la Presidenza dell'UE ritiene fondamentale rafforzare il dialogo e la cooperazione fra il governo turco e quello iracheno per fronteggiare questo problema, e che essa ha esortato il governo iracheno ed il governo regionale curdo a garantire il rispetto del confine turco e ad assicurare che il territorio iracheno non sia sfruttato per azioni terroristiche contro la Turchia;

(viii) Ricordando la dichiarazione del Presidente iracheno Talabani, che ritiene che non sia nell'interesse dell'Iraq che il PKK difenda la causa curda con il terrorismo;

(ix) Richiamando i diversi accordi sulla sicurezza conclusi di recente fra l'Iraq e la Turchia nell'ambito della lotta al PKK;

(x) Consapevole che la Turchia sostiene l'integrità territoriale, la sovranità e l'unità dell'Iraq;

(xi) Considerando che la stabilità della regione settentrionale dell'Iraq a maggioranza curda è anche nell'interesse della Turchia, in particolare a causa del suo ruolo quale polo economico per la regione;

⁽¹⁾ Adottata dall'Assemblea nel corso dell'ottava seduta il 4 dicembre 2007.

(xii) Ritenendo che un'importante incursione transfrontaliera della Turchia in territorio iracheno potrebbe avere conseguenze negative per la stabilità dell'Iraq;

(xiii) Considerando che i servizi d'informazione svolgono un ruolo fondamentale nella lotta al terrorismo;

(xiv) Preso atto della migliore collaborazione tra la Turchia e gli Stati Uniti in materia di condivisione tempestiva e efficace delle informazioni di *intelligence* al fine di porre fine alla minaccia del PKK proveniente dal Nord dell'Iraq;

(xv) Prendendo atto che la Turchia esorta i suoi alleati e la comunità internazionale a reagire di fronte alle attività terroristiche lungo il suo confine con l'Iraq,

RACCOMANDA AL CONSIGLIO D'INVITARE I PAESI DELL'UEO QUALI MEMBRI DELL'UNIONE EUROPEA A:

1. Adottare le misure necessarie ad impedire tutte le attività condotte sul loro territorio che abbiano una connessione

con il PKK, in particolare le azioni illecite quali il reclutamento di terroristi, l'incitamento all'odio e alla violenza, il riciclaggio di denaro, il traffico di droga, di armi e di esplosivi, nella stretta applicazione del Regolamento del Consiglio in materia di adozione di misure restrittive nei confronti di talune persone ed entità nell'ambito della lotta al terrorismo;

2. Sostenere il governo iracheno ed il governo regionale curdo nel loro impegno per prevenire e reprimere le attività condotte dal PKK in territorio iracheno;

3. Continuare a chiedere alla Turchia di astenersi da ogni azione militare sproporzionata nella sua lotta al terrorismo del PKK;

4. Incoraggiare la Turchia a continuare nel processo di riforme politiche nel rispetto dei diritti di tutti i cittadini, compresi quelli di origine curda;

5. Esortare tutte le comunità curde presenti nella regione a continuare ad operare per la difesa della loro identità culturale con mezzi esclusivamente pacifici.